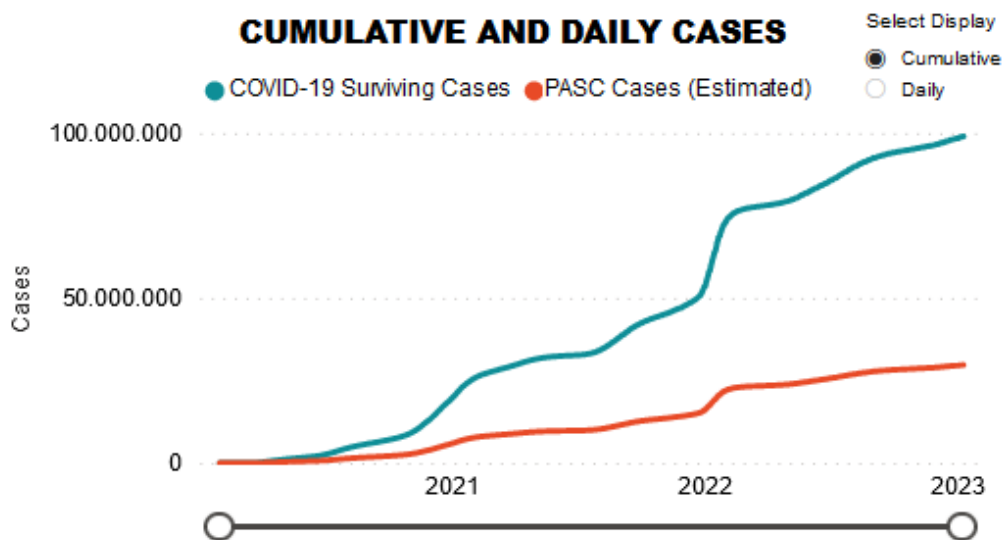


Sindrome Long COVID-19: definizione ed impatto nei lavoratori

La pandemia COVID-19, oltre che per l'impatto sui sistemi sanitari a livello mondiale, si è caratterizzata per gli importanti risvolti sociali, occupazionali ed economici; inoltre, le conseguenze a lungo termine della patologia stanno assumendo una rilevanza sempre maggiore, con il delinearsi della cosiddetta Sindrome Long COVID-19. L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la condizione di "Post COVID-19" o "Long COVID-19" come l'insieme di sequele sintomatiche che si sviluppano entro – o si protraggono oltre – i tre mesi dall'infezione da COVID-19, che durano almeno due mesi e che non possono essere spiegate da diagnosi alternative (1). Le stime attuali riportano che circa il 10-30% dei pazienti affetti da malattia acuta sviluppano la sindrome Long COVID-19 (2).

Sebbene i sintomi più comuni siano astenia (52%), sintomi cardiopolmonari (30-42%) e neurologici (40%), sono stati identificati più di duecento sintomi che possono essere correlati a questa sindrome (2). Mentre le sequele della malattia COVID-19 sono attribuibili al danno cellulare presente nell'organo colpito, che possono causare vari gradi di danno funzionale al paziente, nella sindrome Long COVID-19 spesso non vi è un danno cellulare chiaramente individuabile e direttamente correlato alla sintomatologia del paziente (2). Inoltre, questa sindrome sembra colpire più frequentemente le donne, i soggetti di età più avanzata o comunque con condizioni che ne determinino la maggiore fragilità, e chi è stato ospedalizzato durante la malattia acuta. Nel caso di pazienti ospedalizzati per COVID-19, il numero delle patologie croniche e la gravità della malattia acuta sembrano essere correlati alla comparsa di sintomatologia a lungo termine; tuttavia questa associazione non è ancora del tutto chiaramente definita (3).

L'impatto individuale e sociale del Long COVID-19 non è stato ancora pienamente compreso. Diversi studi scientifici hanno dimostrato come questa sindrome porti a significative limitazioni delle capacità funzionali dei pazienti, oltre che ad una generale riduzione della qualità di vita; ciò avviene soprattutto, anche se non esclusivamente, nei pazienti che hanno sperimentato una malattia grave o che hanno subito un ricovero ospedaliero (4-7).



(Tratto da: Post-Acute Sequelae of SARS-CoV-2 Infections (PASC) Estimates and Insights; dati aggiornati all'11 Gennaio 2023)

Considerando le evidenze scientifiche che hanno sottolineato come le sequele del COVID-19 possano ridurre le capacità funzionali dei pazienti, è stato necessario stabilire anche l'impatto sulla condizione lavorativa dei pazienti affetti; pochissimi studi hanno indagato l'impatto delle sequele del Post COVID-19 sulla salute occupazionale, sebbene questi abbiano mostrato importanti implicazioni (8-11). Uno studio danese ha

evidenziato che i pazienti che, durante la patologia acuta da COVID-19, erano andati incontro a ricovero ospedaliero, risultavano avere meno probabilità di rientrare al lavoro a tre mesi dalla malattia acuta (9). In uno studio longitudinale australiano, il 71,3% dei pazienti sottoposti a ricovero ospedaliero ha riportato sintomi persistenti e l'11,4% non è rientrato al lavoro nei sei mesi successivi alla malattia acuta a causa delle condizioni di salute (10). Inoltre, in uno studio italiano di coorte retrospettiva, è stata evidenziata una correlazione statisticamente significativa tra il cambio dello status occupazionale (mancato rientro a lavoro, riduzione dell'orario, etc.) dopo la malattia acuta COVID-19 ed il fumo di sigaretta (11).

Secondo il rapporto dell'Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (European Agency for Safety and Health at Work, EU-OSHA), gli effetti della sindrome Long COVID-19 tendono a ridursi nel tempo, con una riduzione della sintomatologia ed il ritorno al pieno benessere psicofisico del lavoratore, quando non sono danni d'organo irreversibile (in tal caso, come menzionato, si parla di sequele del COVID-19) (12). Tuttavia, gli effetti del Long COVID-19 sul benessere psicologico dei lavoratori non possono essere sottovalutati; soprattutto in lavoratori giovani, che prima della diagnosi risultavano essere in pieno benessere psicofisico, l'insorgenza del Long COVID-19 – della sintomatologia ad esso associata, nonché alle limitazioni che tale sindrome comporta – può causare ansia e depressione nei lavoratori, ed in particolare in quei pazienti che vanno incontro a degenza prolungata (12). Inoltre, l'impatto della sindrome Long COVID-19 potrebbe essere sottostimato nei lavoratori, in quanto la sintomatologia associata è sovrapponibile a quella causata da molte altre malattie croniche; circa il 33% di tutti i lavoratori, soprattutto in età più avanzata, hanno già malattie preesistenti che possono essere esacerbate dal Long COVID-19 (12).

In conclusione, visto il numero crescente dei lavoratori affetti da sindrome Long COVID-19, gli effetti di questa sulla salute dei lavoratori non possono essere sottovalutati; i medici competenti, in accordo con i datori di lavoro, dovranno pianificare delle azioni, basate sulle migliori evidenze scientifiche disponibili, per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori, modificandone adeguatamente compiti e mansioni.

Bibliografia

1. World Health Organization. Post COVID-19 condition (Long COVID). Disponibile al sito: <https://www.who.int/europe/news-room/fact-sheets/item/post-covid-19-condition> (Ultimo accesso 11 Gen 2023)
2. Members of the GCMSC Group. Post-Acute COVID Syndrome (PACS): Definition, Impact and Management. Disponibile al sito: <https://www.isglobal.org/documents/10179/6022921/3+GCMSC+report+post-acute+covid+syndrome.pdf/8d7d0410-6606-49d7-b4ec-b8566a048e8b> (Ultimo accesso 12 Gen 2023)
3. Istituto Superiore di Sanità. Long COVID-19. Disponibile al sito: <https://www.iss.it/web/guest/long-covid-cover> (Ultimo accesso: 13 Gen 2023)
4. Grazzini M, Lulli LG, Mucci N, Paolini D, Baldassarre A, Gallinoro V, Chiarelli A, Niccolini F, Arcangeli G. Return to Work of Healthcare Workers after SARS-CoV-2 Infection: Determinants of Physical and Mental Health. *Int. J. Environ. Res. Public Health* 2022, 19, 6811.
5. O'Brien K, Townsend L, Dowds J, Bannan C, Nadarajan P, Kent B, Murphy N, Sheill G, Martin-Loeches I, Guinan E. 1-Year Quality of Life and Health-Outcomes in Patients Hospitalised with COVID-19: A Longitudinal Cohort Study. *Respir. Res.* 2022, 23, 115.
6. Ladlow P, O'Sullivan O, Bennett AN, Barker-Davies R, Houston A, Chamley R, May S, Mills D, Dewson D, Rogers-Smith K, et al. The Effect of Medium-Term Recovery Status after COVID-19 Illness on Cardiopulmonary Exercise Capacity in a Physically Active Adult Population. *J. Appl. Physiol.* 2022, 132, 1525–1535.
7. Jacobson KB, Rao M, Bonilla H, Subramanian A, Hack I, Madrigal M, Singh U, Jagannathan P, Grant P. Patients With Uncomplicated Coronavirus Disease 2019 (COVID-19) Have Long-Term Persistent Symptoms and Functional Impairment Similar to Patients with Severe COVID-19: A Cautionary Tale During a Global Pandemic. *Clin. Infect. Dis.* 2021, 73, e826–e829.
8. Gualano MR, Rossi MF, Borrelli I, Santoro PE, Amantea C, Daniele A, Tumminello A, Moscato U. Returning to work and the impact of post COVID-19 condition: A systematic review. *Work*. 2022;73(2):405-413. doi: 10.3233/WOR-220103. PMID: 35938280.
9. Jacobsen PA, Andersen MP, Gislason G, Phelps M, Butt JH, Køber L, Schou M, Fosbøl E, Christensen HC, Torp-Pedersen C, et al. Return to Work after COVID-19 Infection—A Danish Nationwide Registry Study. *Public Health* 2022, 203, 116–122.
10. Hodgson C, Higgins A, Bailey M, Mather A, Beach L, Bellomo R, Bissett B, Boden I, Bradley S, Burrell A, et al. The Impact of COVID-19 Critical Illness on New Disability, Functional Outcomes and Return to Work at 6 Months: A Prospective Cohort Study. *Crit. Care* 2021, 25, 382.
11. Buonsenso D, Gualano MR, Rossi MF, Valz Gris A, Sisti LG, Borrelli I, Santoro PE, Tumminello A, Gentili C, Malorni W, Valentini P, Ricciardi W, Moscato U. Post-Acute COVID-19 Sequelae in a Working Population at One Year Follow-Up: A Wide Range of Impacts from an Italian Sample. *International Journal of Environmental Research and Public Health*. 2022; 19(17):11093. <https://doi.org/10.3390/ijerph191711093>
12. Impact of Long Covid on workers and workplaces and the role of OSH. Disponibile al sito: <https://osha.europa.eu/en/publications/impact-long-covid-workers-and-workplaces-and-role-osh> (Ultimo accesso: 12 Gen 2023)